

In-Forma Salute

Referente: Elena Cervi

Il referente di In-Forma Salute è a disposizione per dare le informazioni personalizzate richieste e mettere i pazienti in contatto con i professionisti.

Contatti

Tel. 0522 296497 - e-mail informasalute@ausl.re.it

Dove siamo

CORE (Centro Oncologico ed Ematologico di Reggio Emilia) -
In-Forma Salute, piano 1

Accesso principale CORE da via Benedetto Croce
Accesso dall'Arcispedale Santa Maria Nuova, via Risorgimento n.80,
piano 1, percorso marrone n. 8

Orari

Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00
Mercoledì dalle 14.30 alle 16.30



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



UNAmano
SOSTEGNO DI PAZIENTI AL LAVORO

“UNA MANO, Sostegno di pazienti al lavoro” è stato finanziato dalla Fondazione Manodori di Reggio Emilia e dall'Azienda Usl - IRCCS di Reggio Emilia.

UNA MANO è stato realizzato all'interno del bando Welcom nel laboratorio di progettazione “Occuparsi di lavoro, il lavoro come occasione per intercettare nuove fragilità” con la collaborazione di:

- Associazione DarVoce, Reggio Emilia
- Associazione Onlus Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, Reggio Emilia
- Azienda Unità Sanitaria Locale-IRCCS, Reggio Emilia
- BFMR & Partners, Reggio Emilia
- Cooperativa Sociale Altra Tensione, Reggio Emilia
- Cooperativa Sociale Il Ginepro, Castelnovo né Monti
- Cooperativa Sociale Koiné, Reggio Emilia
- Fondazione ENAIP Don Magnani, Reggio Emilia
- Fondazione GRADE onlus, Reggio Emilia
- LILT, Reggio Emilia
- Ordine dei Medici e Chirurghi, Reggio Emilia
- Società Medica Lazzaro Spallanzani, Reggio Emilia
- Ust CISL Emilia Centrale e Antea Servizi, Reggio Emilia
- Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
- Winner Mestieri Emilia Romagna s.c.s., Reggio Emilia



CHE COS'È "UNA MANO, SOSTEGNO DI PAZIENTI AL LAVORO"

"UNA MANO" è nato per facilitare il mantenimento del posto di lavoro e il reinserimento lavorativo dei lavoratori con malattia oncologica. Sappiamo che molte persone con diagnosi oncologica sono in età lavorativa e che quindi hanno bisogno di lavorare durante e dopo il percorso di cura.

La persona con diagnosi oncologica potrebbe vivere dei cambiamenti che rendono il ritorno al lavoro difficoltoso e poco piacevole.

Per sostenere un miglior rientro al lavoro vanno considerati diversi aspetti, tra i quali le caratteristiche della persona, dell'ambiente lavorativo e della malattia. Per questo motivo un intervento ri-abilitativo sanitario e sociale, finalizzato a facilitare il mantenimento e il reinserimento sul posto di lavoro, è una componente fondamentale del sostegno della persona con malattia oncologica.

ESPERIENZE DI PAZIENTI INTERVISTATI: ESEMPI DI SITUAZIONI LAVORATIVE DI DIFFICOLTÀ

*"Quando sono rientrata al lavoro...
...ho faticato a riabituarmi ai ritmi di lavoro"*

N. 45 anni (Segretaria)

"Dopo un periodo di assenza dal lavoro per la malattia ho percepito un divario tra le mie conoscenze informatiche e quelle dei colleghi, ma non mi è stata data la possibilità di aggiornarmi"

S. 51 anni (Tecnico web)

"...stare in piedi per lungo tempo e sollevare carichi pesanti mi procurava molta stanchezza"

T. 26 anni (Magazziniere)

"...ero meno attenta e precisa mentre prendevo le ordinazioni al tavolo, per di più davo il resto sbagliato..."

D. 42 anni (Addetta agli ordini di pizzeria)

"Scrivere alla lavagna mi causava intorpidimento e stanchezza al braccio..."

R. 48 anni (Insegnante)

A CHI SI RIVOLGE

UNA MANO è rivolto a tutte quelle persone che hanno avuto una diagnosi di malattia oncologica e che pensano di avere o che stanno affrontando delle difficoltà sul posto di lavoro.

CHE COSA OFFRIAMO

"UNA MANO, Sostegno di pazienti al lavoro" vuole aiutare le persone con diagnosi oncologica a superare le difficoltà che stanno vivendo sul posto di lavoro.

Coloro che si trovano in una situazione di problematicità in ambito lavorativo potranno:

- incontrare il professionista sanitario Terapista Occupazionale per identificare la problematica lavorativa e concordare gli obiettivi da raggiungere
- ricevere supporto informativo per affrontare la difficoltà percepita sul posto di lavoro
- ricevere una consulenza previdenziale ed assistenziale
- concordare l'intervento di supporto sanitario e/o sociale sul posto di lavoro
- ricevere supporto sanitario e/o sociale attraverso un intervento ri-abilitativo personalizzato
- svolgere tirocini professionali
- svolgere un percorso di analisi e di formazione di competenze trasversali
- svolgere un percorso di orientamento individuale
- ricevere informazioni su possibili aiuti economici (in caso di sovra-indebitamento), sulla base di quanto previsto dalla Legge 3/2012.

Potete rivolgervi al referente di **In-Forma Salute** che risponderà alle vostre domande con le informazioni corrette e più aggiornate e, a seconda della situazione, vi metterà in contatto con il professionista sanitario **Terapista Occupazionale** per svolgere una prima valutazione.

Per facilitare il mantenimento del posto di lavoro e il reinserimento lavorativo, il Terapista Occupazionale e i professionisti della rete socio-sanitaria imposteranno un intervento che terrà conto delle esigenze e degli obiettivi che la persona interessata vorrebbe raggiungere.